



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"
Via Pietro Nenni, 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Milano)

Scuola dell'Infanzia "Rodari" Trezzo - Scuole Primarie "Ai nostri caduti" Trezzo e "Don Gnocchi" Concesa
Scuola Secondaria di 1° Grado "Calamandrei" Trezzo
Codice Fiscale: 91546630152 - Codice Meccanografico: MIIC8B2008 - Codice Univoco Ufficio: UFY1XJ
TELEFONO: 02.90933320 - EMAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 238

Trezzo sull'Adda, 13/04/2026

**AGLI ALUNNI
CLASSI 3^
SECONDARIA
AI LORO GENITORI
AI LORO INSEGNANTI**

e p.c.
AI COLLABORATORI SCOLASTICI
SECONDARIA

Oggetto: PROGETTO PRIMO SOCCORSO - IN COLLABORAZIONE CON:
FACOLTA' DI INFERMIERISTICA - UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE
Classi 3^ Secondaria - 16-17 aprile 2026

1

Denominazione	Progetto PRIMO SOCCORSO
Ideazione e proposta	Prof.ssa NAIKE DELLA VEDOVA In collaborazione con: UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE
Conduzione	DOCENTI e STUDENTI della FACOLTA' DI INFERMIERISTICA Università Vita-Salute San Raffaele
Referente Scuola	Prof.ssa NAIKE DELLA VEDOVA
Destinatari	Alunni CLASSI 3^ A-B-C-D-E SECONDARIA
Articolazione del Progetto	1 incontro teorico-pratico, della durata di 2 ore, per ciascuna Classe 3^
Calendario degli incontri	<u>-GIOVEDI' 16 APRILE 2026</u> -3^D: ORE 09:00-11:00 -3^E: ORE 11:00-13:00 -3^A: ORE 14:00-16:00 <u>-VENERDI' 17 APRILE 2026</u> -3^C: ORE 08:00-10:00 -3^B: ORE 10:00-12:00
Luogo di effettuazione	PALESTRA Secondaria "Calamandrei"
Eventuali costi per le famiglie	NESSUN COSTO Il Progetto è completamente gratuito

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

Obiettivi formativi	Riguardano la crescita umana-personale e civica-sociale degli Alunni: - Sviluppare il senso di responsabilità verso sé stessi e verso gli altri nelle situazioni di emergenza. - Promuovere atteggiamenti di solidarietà, collaborazione e aiuto reciproco. - Favorire la consapevolezza dei rischi presenti nella vita quotidiana (scuola, casa, sport, strada...). - Rafforzare le capacità di mantenere la calma-l'autocontrollo e di prendere decisioni opportune e sollecite in situazioni critiche. - Stimolare il rispetto delle regole di sicurezza e di prevenzione degli incidenti nelle loro varie tipologie (scuola, casa, sport, strada...). - Comprendere l'importanza del ruolo del Cittadino nel sistema di contrasto alle emergenze.
Obiettivi conoscitivi	- Cos'è il "primo soccorso" e quando è opportuno intervenire. - Saper riconoscere e valutare una situazione di emergenza. - Le principali e possibili situazioni di emergenza in ambito scolastico e domestico. - Quali sono e come applicare "semplici manovre" di primo soccorso. - Le regole fondamentali per la sicurezza del Soccorritore. - La "catena del soccorso" e l'arrivo dei Sanitari Professionisti. - Come collaborare con gli adulti in genere o con i Soccorritori durante un'emergenza.
Obiettivi di supporto alla Scuola	- Educazione Civica - Cittadinanza Attiva - Lavoro di gruppo e comunicazione efficace - Educazione alla Salute e alla Prevenzione
Attività previste	Teoria e pratica delle tecniche di base del primo soccorso
Metodologie previste	- Peer to peer (o "educazione tra pari"): gli Alunni imparano gli uni dagli altri scambiandosi conoscenze, esperienze e competenze acquisite - Tutoring: sostegno e affiancamento da parte del Tutor che favorisce non solo l'apprendimento ma anche la crescita personale dell'Alunno (sicurezza, autostima...) - Cooperative learning: apprendimento cooperativo-collaborativo con diversi ruoli specifici e di interazione - Problem solving: affrontare situazioni problematiche non di routine con creatività, resilienza e spirito critico (identificare il problema, pianificare le strategie, attuare soluzioni, valutarne i risultati)

2

Carissimi Alunni,

ripredo alcune considerazioni che ho esposto in occasione del Progetto Primo Soccorso attuato lo scorso autunno per i vostri colleghi delle Classi 5^a Primarie Trezzo e Concesa. Siete più "grandi" di loro, ma i messaggi che vogliono veicolare sono validi anche per Voi.

Le attività teoriche e pratiche che vi vengono proposte in questo Progetto potrebbero sembrare non adatte e persino inutili perché, solitamente, sono rivolte agli adulti.

Ma la realtà non è così.

I pericoli per la propria salute e incolumità sono, spesso, imprevedibili e riguardano anche Voi. E la presenza di un adulto in grado di risolvere il problema non è sempre fattibile.

Da queste considerazioni nasce LA NECESSITA', ANCHE PER VOI, DI ESSERE INFORMATI E PREPARATI A METTERE IN ATTO LE AZIONI DI PRIMO SOCCORSO.

Firmato digitalmente da PATRIZIA MANUELA SANTINI

Il “primo soccorso” (da non confondere con il “pronto soccorso”) prevede:

- azioni che non richiedono l'intervento di un Medico o di un Soccorritore: ad esempio, un piccolo taglio o un'abrasione superficiale si possono risolvere con semplici ATTI DI AUTOMEDICAZIONE che, però, devono essere condotti nelle giuste modalità;
- oppure azioni che è opportuno compiere IN ATTESA che intervenga Personale Sanitario competente, chiamando SOCCORSO nelle modalità previste: ad esempio, una caduta che ha interessato la testa, un taglio che sta provocando un'uscita cospicua di sangue...

Il “primo soccorso”, sia che riguardi noi stessi che gli altri – ricordo, e sottolineo, che è DOVERE MORALE E CIVICO prestare aiuto ad una persona che vediamo in difficoltà - richiede:

- la PADRONANZA DEL NOSTRO STATO D'ANIMO: è necessario non farsi prendere dal panico, non lasciarsi andare allo sconforto; due espressioni molto usate che indicano la PERDITA DI CONTROLLO DELLA SITUAZIONE; e questo non deve mai accadere; certo, non è sempre facile governare le nostre emozioni, ma è POSSIBILE farlo ed è INDISPENSABILE farlo quando la partita in gioco può essere la stessa Vita, nostra o degli altri;
- la CONOSCENZA DEGLI INTERVENTI CHE POSSIAMO COMPIERE: spesso accade che di fronte ad un'emergenza si prendano, in buona fede, delle iniziative che NON SOLO non mettono in sicurezza noi stessi o gli altri malcapitati, MA ADDIRITTURA possono creare ulteriori danni che si assommano a quelli già in atto: ad esempio, spostare una persona dolorante per delle possibili fratture;
- le COMPETENZE-ABILITA' PER OPERARE IN MODO CORRETTO: dalla semplice medicazione alle cosiddette MANOVRE che, quasi sempre, sono dei SALVAVITA (ad esempio, disostruire le vie aeree-respiratorie a chi, soprattutto bambini, ha ingerito un corpo estraneo).

Tutto questo, ed altro ancora, è il PROGETTO che la Scuola Vi offre per iniziativa della Prof.ssa Naike, con l'autorevolissima collaborazione di Docenti e Studenti della Facoltà di Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele: una GRANDE OPPORTUNITA', difficilmente ripetibile per Voi.

Tutte le iniziative e tutti i progetti che vi vengono proposti hanno un motivo e uno scopo. Ma questo Progetto è PARTICOLARMENTE IMPORTANTE.

Tutto ciò che imparerete e la fiducia che acquisirete nelle vostre capacità di intervenire superando la paura e l'emotività, *potrebbero essere decisivi* in una situazione, anche critica, che riguarda voi, oppure un familiare, oppure un amico-compagno di classe, oppure una qualsiasi persona che vedete in difficoltà.

Quindi, Ragazzi delle 3^a, prendete sul serio e partecipate a questo Progetto con il proposito di *imparare tutto e bene* quanto Vi verrà trasmesso.

A Scuola si studiano varie materie e ogni tanto viene offerta l'opportunità di studiarne una “particolare”: quella che riguarda aspetti concreti e importanti della nostra Vita di ogni giorno. Non dobbiamo sottovalutare queste opportunità.

Le opportunità sono come il treno: se non saliamo, se ne vanno! E questo Progetto è un treno importante per la vostra crescita. Guai a lasciarlo andare! Mi raccomando!

Uno specialissimo ringraziamento rivolgo ALLA FACOLTA' DI INFERMIERISTICA DELL'UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE: per questo gesto di *attenzione* verso la nostra Scuola e di *sollecitudine educativa* nei confronti dei nostri Ragazzi.

Grazie anche ALLA PROF.SSA NAIKE DELLA VEDOVA, che lo ha voluto e organizzato, E AI CONSIGLI DI CLASSE DELLE 3^a SECONDARIA che lo hanno sostenuto: ai nostri Docenti è difficile che sfugga l'importanza di progetti come questo, che rendono un ulteriore servizio formativo ai nostri Alunni e manifestano una preziosa vicinanza ai loro Genitori impegnati in prima linea per la loro crescita.

Grazie anche per l'attenzione di tutti coloro che mi leggono.
E a tutti un cordiale saluto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Patrizia Santini

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo